

TRIBUNALE DI VERBANIA Sezione Fallimentare

Fallimento R.G.F. N. 20/2017 – Sentenza del 19 ottobre 2017



Giudice Delegato

Dott.ssa Caterina Sinico

Curatore

Dott. Francesco Roman



AVVISO DI VENDITA DI UN CREDITO

Il Curatore della Procedura indicata in epigrafe, Dott. Francesco Roman

- ritenuta l'opportunità di procedere alla vendita mediante asta competitiva di evidenza pubblica del credito chirografo della Procedura nei confronti di Veneto Banca S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa;
- visto il supplemento (integrazione) del programma di liquidazione ex art. 104-ter L.F. e il decreto del Giudice Delegato che autorizza l'esecuzione degli atti ad esso conformi;
- visti gli artt. 106 e 107 L.F.;

COMUNICA



che si procederà, mediante vendita competitiva, alla cessione **pro soluto** del credito del fallimento di nominali euro 682.799,58 nei confronti di Veneto Banca S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, con sede legale in Montebelluna (TV), Via Feltrina Sud n. 250, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 00208740266.

INVITA



tutti gli interessati a far pervenire entro **le ore 24:00 del giorno 19 febbraio 2026**, presso l'indirizzo di posta elettronica certifica (PEC) della Procedura **f20.2017verbania@pecfallimenti.it** offerte irrevocabili di acquisto, affinché si proceda alla vendita del credito mediante asta senza incanto che viene fissata per il giorno **20 febbraio 2026 alle ore 9:30**, presso lo Studio del Curatore sito in Gravellona Toce (VB), Corso Guglielmo Marconi n. 22.



IL CREDITO OGGETTO DI CESSIONE



- pagina 1 -



Il credito chirografo nei confronti di Veneto Banca S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa deriva:

- dalla rideterminazione del saldo relativo ai conti correnti nn. 164951 (poi n. 197840), 197841 e n. 213770, da parte del Tribunale di Verbania con sentenza n. 553/11 depositata in data 8 agosto 2011 all'esito dei tre procedimenti riuniti ai nn. 2185-2186-2187/2008 R.G., confermata dalla Corte d'Appello di Torino con sentenza depositata in data 17 dicembre 2014, resa nel giudizio iscritto al n. 1326/2012 R.G., e dalla Corte di Cassazione con ordinanza n. 34527/2019 del 10/27 dicembre 2019 resa sul ricorso iscritto al numero di R.G.N. 16181/2015;
- da poste attive che hanno alimentato i conti corrente, in particolare quelli n. 197841 e n. 213770.

La quantificazione del credito in complessivi euro 682.799,58 è contenuta nel decreto del Tribunale di Verbania Rep. n. 2/2020 in data 20 gennaio 2020.

REGOLAMENTO DELL'ASTA

1) Prezzo base d'asta e modalità di pagamento:

il credito è posto in vendita al prezzo base di euro 100.000,00 (centomila/00).

Il pagamento dovrà avvenire, dedotta la cauzione di cui al successivo punto 4), esclusivamente mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato al fallimento codice IBAN IT17W0569622400000005489X87 e sarà ritenuto in termini solo se accreditato entro il giorno precedente a quello che verrà fissato per la sottoscrizione del contratto di cessione del credito.

Non è consentita la compensazione del prezzo di vendita con eventuali crediti dell'aggiudicatario, di qualsivoglia natura, sia nei confronti della società fallita che nei confronti della Procedura concorsuale.

In caso di mancato versamento entro il predetto termine l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario oltre a perdere le somme versate sarà tenuto alla responsabilità di cui all'art. 587 c.p.c..

2) Offerte:

le offerte dovranno essere formulate entro le ore 24:00 del giorno 19 febbraio 2026, mediante invio di un messaggio di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo della procedura f20.2017verbania@pecfallimenti.it Si precisa che non verranno considerati come invalidanti il procedimento di vendita eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli appa-

recchi degli offerenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connettività sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che non consentano l'invio delle offerte tramite PEC entro il termine sopra indicato.

3) Oggetto dell'offerta e dichiarazioni:

l'offerente dovrà formulare offerta irrevocabile di acquisto al prezzo minimo di euro 100.000,00 (centomila/00).

Offerte recanti un prezzo inferiore saranno inefficaci.

Non è consentita la presentazione di offerte condizionate ovvero formulate per persona da nominare.

L'offerta dovrà contenere:

A. La chiara indicazione dell'offerente:

- se persona fisica, il nome, cognome, luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, recapito telefonico, indirizzo p.e.c. e la scansione di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- se società od ente, la ragione sociale, codice fiscale, recapito telefonico, sede e indirizzo p.e.c., unitamente alla visura del Registro delle Imprese aggiornata a data prossima a quella di presentazione dell'offerta ed alla scansione di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona fisica che formula l'offerta in nome e per conto della società od ente.

B. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di inefficacia.

C. L'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di:

- essere a conoscenza di ogni elemento utile alla valutazione del credito, di aver preso visione della documentazione relativa e di averla ritenuta sufficiente ai fini delle proprie valutazioni per la formulazione dell'offerta;
- essere consapevole e di accettare che la cessione avverrà con espresa esclusione di qualsivoglia garanzia da parte della cedente;
- impegnarsi a provvedere, a propria cura e spese, alle notificazioni, annotazioni, iscrizioni e/o altre eventuali formalità necessarie ai fini dell'efficacia della cessione e/o della sua opponibilità nei confronti della debitrice ceduta e/o di terzi, sollevando la cedente da ogni relativa responsabilità;
- aver preso visione del presente avviso nonché di aver compreso ed accettato, senza riserva alcuna, tutto quanto ivi contenuto;
- assumere l'obbligo di corrispondere alla procedura il prezzo della vendita secondo le modalità e i termini di pagamento indicati nel presente

avviso;

- l'impegno al sostenimento, a proprio esclusivo carico, di tutte le spese ed imposte, di qualsiasi natura, nessuna esclusa, relative all'atto di trasferimento del credito, salvo facciano capo alla cedente per disposizioni inderogabili di legge.

4) Cauzione:

unitamente all'offerta gli interessati dovranno allegare copia della disposizione di avvenuto bonifico di euro 20.000,00 (ventimila/00) da accreditarsi a titolo di cauzione con data e valuta non posteriore al giorno precedente la presentazione tramite posta elettronica certificata dell'offerta, effettuato a favore del conto corrente intestato al fallimento recante il seguente codice IBAN IT17W0569622400000005489X87.

La cauzione sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione, esclusivamente sul conto dal quale perverrà il bonifico; sarà invece trattenuta in acconto sul prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero ancora sarà trattenuta a titolo di danno nel caso di ingiustificata revoca dell'offerta o di inadempimento alla stipula del relativo contratto, fatto espressamente salvo il diritto al risarcimento del maggior danno patito dal fallimento.

5) Criteri per la scelta dell'aggiudicatario:

in caso di più offerte valide, il giorno 20 febbraio 2026 alle ore 9:30, presso lo Studio del Curatore in Gravellona Toce (VB), Corso Guglielmo Marconi n. 22, si procederà a dare corso alla gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e con rilanci minimi di euro 5.000,00 (cinquemila/00). La gara tra più offerenti si svolgerà unicamente sul prezzo offerto, ritenendo ininfluente o irrilevante ogni altro elemento.

Ogni offerente è tenuto a presentarsi alla gara e non riceverà quindi alcun avviso a presentarsi.

L'offerente che non si presenti alla gara, sarà escluso da essa, ma la sua offerta sarà comunque tenuta in considerazione al fine di determinare il prezzo base per la gara medesima.

Si precisa che gli offerenti che omettano, senza documentato e giustificato motivo, di presentarsi alla gara perderanno la cauzione versata che sarà quindi interamente trattenuta.

Il soggetto che avrà effettuato l'offerta più alta diventerà aggiudicatario provvisorio del credito.

Nel caso in cui pervenisse un'unica offerta valida il credito verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

6) Condizioni della vendita:

la cessione avverrà con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia da parte della cedente.

Nessuna garanzia verrà pertanto offerta, in particolare, in ordine alla documentabilità, alla misura, alla natura, alla cedibilità ed all'esigibilità del credito.

La cessione avverrà pro soluto ai sensi dell'art. 1267 c.c. e con espressa esclusione della garanzia da parte della procedura di cui all'art. 1266, primo comma, c.c..

Resteranno altresì espressamente esclusi i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita, così come - a titolo esemplificativo e non esaustivo - i rimedi di cui agli artt. 1478, 1479, 1480, 1481 e 1482 c.c., le garanzie per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486 e 1488 c.c. nonché la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c..

7) Accesso alla documentazione:

Al fine di consentire agli interessati di acquisire informazioni sul credito è stata predisposta la seguente documentazione:

- sentenza n. 553/11 del Tribunale di Verbania depositata in data 8 agosto 2011;
- sentenza dalla Corte d'Appello di Torino depositata in data 17 dicembre 2014, resa nel giudizio iscritto al n. 1326/2012 R.G.,
- ordinanza dalla Corte di Cassazione n. 34527/2019 del 10/27 dicembre 2019 resa sul ricorso iscritto al numero di R.G.N. 16181/2015;
- decreto del Tribunale di Verbania Rep. n. 2/2020 in data 20 gennaio 2020;

che verrà posta a disposizione, previa sottoscrizione ed invio di un apposito patto di riservatezza, di coloro che ne faranno richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) f20.2017verbania@pecfallimenti.it.

La procedura non assume alcuna responsabilità in ordine alla completezza, organicità e veridicità dei documenti, elementi ed informazioni che vengono messi a disposizione degli interessati all'esclusivo scopo di agevolare lo svolgimento delle analisi propedeutiche alla valutazione dell'interesse a partecipare alla gara.

E' esclusivo onere degli stessi interessati svolgere le verifiche, gli accertamenti, i riscontri e quant'altro ritenuto da essi necessario al fine di valutare l'interesse a concorrere alla gara.

8) Redazione del processo verbale di gara e informativa al Giudice Delega-

to:

successivamente all'espletamento della gara o comunque dopo l'aggiudicazione provvisoria, verrà redatto il relativo verbale, nel quale il Curatore specificherà che la vendita non è ancora eseguita e che l'aggiudicatario provvisorio è solo il soggetto che, a seguito della gara, è risultato essere il migliore offerente.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria non sono ammessi rilanci.

Ai sensi dell'art. 107, quinto comma, L.F. il Curatore informerà il Giudice Delegato sull'esito della gara e deporrà in Cancelleria tutta la documentazione riguardante la vendita.

9) Formalizzazione dell'atto definitivo di compravendita:

in caso di rilascio dell'autorizzazione da parte degli Organi della Procedura a vendere il credito, l'atto definitivo di cessione del medesimo sarà stipulato entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione avanti ad un Notaio scelto dalla curatela in una data e ora che sarà parimenti scelta dalla curatela.

Ogni eventuale ritardo non potrà essere addebitato in qualsivoglia modo al fallimento.

Tutti gli oneri, le spese notarili e le imposte gravanti sulla vendita saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà corrisponderle a mani del Notaio entro la data di stipula dell'atto di cessione, salvo facciano capo alla cedente per disposizioni inderogabili di Legge.

10) Foro competente:

per qualsiasi controversia che dovesse sorgere sarà competente esclusivamente il Foro di Verbania, intendendosi consensualmente derogata, con la partecipazione alla gara, ogni eventuale diversa giurisdizione o competenza giudiziaria.

11) Miscellanee:

il presente annuncio non costituisce né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione di pubblico risparmio.

Il presente annuncio e la ricezione di eventuali offerte non comportano alcun obbligo o impegno per la Procedura nei confronti degli eventuali offerenti e, per essi, alcun diritto a qualsivoglia titolo.

I termini ivi indicati a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

Qualora una o più clausole del presente avviso siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corri-

spondente disposizione di legge.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente avviso si fa riferimento alle norme della legge fallimentare, del codice di procedura civile, del codice civile ed alle leggi speciali in materia.

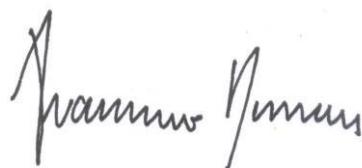
Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente il procedimento di vendita qualunque sia il suo stato.



Gravellona Toce 8 gennaio 2026.



Il Curatore Fallimentare
Dott. Francesco Roman



- pagina 7 -

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009